

Sulle varie crisi del giorno.

Il grano

Un provvedimento del Governo

La polemica che s'è accesa sui giornali cittadini a proposito di esportazioni in Austria di frumento italiano dopo il decreto 4 agosto 1914, è di quelle campate in aria, perché i fatti asseriti sono totalmente insussistenti.

Nessuna quantità di frumento uscì dai confini italiani dopo di quel R. Decreto: le eccezioni (una o due) riguardavano trasporti che si trovavano in corso d'esecuzione alla data del 4 agosto.

Il fatto, citato dal «Corriere della Sera», di 7480 quintali esportati nel Trentino, che costituirebbe una delle suddette eccezioni si riduce a ben poca cosa, quando si consideri che tale quantità corrisponde a poco più di 5000 quintali di farina e sarebbe sufficiente al consumo di soli tre o quattro giorni, relativamente ad una popolazione di trecentomila abitanti.

Gli appunti mossi al Governo non hanno adunque ragione d'essere.

L'aumento del prezzo del grano ha la sua ragione in altre cause che tutti conoscono. Scarso il raccolto italiano, impossibile il rifornimento dall'Oriente e dalle Americhe, l'Europa trasformata in un immenso campo d'armi, con consumo immensamente aumentato mentre essa non ha potuto fare il raccolto del 1914 né seminare per il 1915; come potrebbe essere basso il prezzo del frumento?

Più che il bisogno immediato, preoccupa l'avvenire.

Qualcuno attende miracoli dai soliti medievali provvedimenti dei calmierei, i quali l'esperienza lo insegna, ottengono precisamente il fine opposto a quello per il quale vengono istituiti, e nel caso in termini, non potrebbero venire attuati che istituendo una nuova burocrazia di stato la quale graverebbe sul prezzo del grano più di qualsiasi aumento dovuto a cause naturali.

L'azione dello Stato dovrebbe invece esplicarsi soltanto nel facilitare i mezzi di trasporto dall'America del Nord, unico campo aperto ancora alla importazione, e nel dare modo e facilità al commercio di spingere le sue libere iniziative sulla via. Oltre che al trasporto, bisogna pensare al modo di rimborsare, poiché l'estero non accetta che pagamento in oro, e l'esportazione dell'oro, è, al pari di quella del grano, proibita.

Ognuno che esamini serenamente il problema vede quanto formidabile, sia la sua risoluzione, e che l'aumento del prezzo del grano ha causa affatto diversa da quella della sognata esportazione in Austria.

(Segue la firma).

Anche il Governo smentisce che siano avvenute spedizioni di grano in Austria — come giustificata alcune e smentisce altre esportazioni di altri generi.

Quanto al grano, con decreto firmato ieri da S. M. il Re è reso noto mediante telegramma dell'Agenzia Stefani (lo affiggemmo ieri stesso all'album del nostro ufficio) il Governo ha stabilito che, a partire dal 20 corr. e fino al 3 marzo 1915 il dazio di confine viene ridotto da lire 750 a lire 3 al quintale sul grano, da L. 1,15 a L. 0,50 sul granturco e sui legumi secchi, da 450 a 2 sulla segala, da 4 a 2 sull'avena e proporzionalmente sulle altre granaglie inferiori. Sono stati altresì ridotti da lire 11,50 a 5,25 e da 3,15 a 2 per quintale, rispettivamente, i dazi sulle farine di frumento e di granturco.

Conseguentemente in proporzione, quelli sugli altri derivati dei cereali. Un apposito articolo dello stesso decreto regola la situazione dei grani già introdotti precedentemente con dichiarazione d'importazione temporanea per la macinazione e per la fabbricazione delle paste.

La crisi dell'industria serica.

Un fatto economico di straordinaria gravità colpisce da tre mesi alla chetichella, una delle nostre più importanti industrie — quella della seta.

Gli industriali che in giugno, incoraggiati dal regolare consumo, si erano provvisti della materia prima occorrente, pagandola ai nostri agricoltori ben cara, cioè a prezzi superiori alla media del decennio, si trovarono nel luglio, detto fatto, di fronte alla chiusura di tutti i mercati di stogo e nella impossibilità di consegnare anche la poca merce venduta.

Inoltre il carbone subì un rialzo istantaneo e forte, aumentando in tal guisa il costo di lavorazione. La terribile guerra che sconvolge il mondo ha portato come una paralisi in questo commercio; e non sapremo immaginare uno che al più di questo abbia sofferto. Nessuno più pensa a comparare, quasi che il consumo della seta fosse per ora eliminato e che il ritorno delle condizioni normali si presentasse ben lontano.

Gli industriali finora hanno sostenuto l'attività delle filande producendo all'azzardo cioè senza commissione, e fronteggiando i bisogni di cassa, alla meglio; ma adesso la posizione accenna ad aggravarsi per la continuità

della crisi nel mentre sempre più si assottigliano le risorse.

Da taluni si pensa a ridurre l'orario o la mercede; da altri si discute la chiusura della filanda, e da tutti si vorrebbe un accordo che conciliasse l'interesse delle operale con quello degli industriali.

Noi dobbiamo constatare con piacere l'intraprendenza filantropica di cui diedero prova finora gli industriali; e speriamo che trovino il modo di sortire dall'incaglio di questo brutto momento, senza aggravare l'attuale disoccupazione operaia.

La corrispondenza dei neutri

Incredibile è il lavoro che fa la Germania per combattere le prevenzioni contro di lei generalizzate in tutto il mondo civile. Dalle circolari diffuse a decine e decine di migliaia col mezzo delle Banche e delle case commerciali; alle polemiche fra artisti per la distruzione dei monumenti medievali nella Francia e nel Belgio (cattedrale di Reims, palazzo del Comune di Lovanio, ecc.); ai telegrammi circolari che ogni giorno l'Imperial-Consolato germanico di Milano invia per posta raccomandata ai giornali (noi riceviamo regolarmente ogni giorno); alla «corrispondenza dei neutri». Questa, veramente, dice di essere «pubblicata dal Comitato per comunicazioni obiettive alla stampa estera», di essere «scritta da persone che essendo assolutamente indipendenti ed appartenenti a stati, che nella grande guerra europea si sono dichiarati neutrali» sono in grado di dare affidamento della propria imparzialità.

Parrebbe, dopo questa premessa, che quelle illustri persone si dovessero occupare di tutti indistintamente gli Stati belligeranti, dando volta a volta notizie obiettive sui medesimi; ma la loro sfera di azione si limita ad un solo Stato: la Germania: «Deutschland über Alles» — la Germania soprattutto; appiccò la CdN «cercherà di scegliere e rispecchiare e riflettere quanto — nei limiti imposti — sia degno di nota in Germania, cercherà di concorrere a far meglio conoscere negli Stati neutri la Germania vera, quale essa si rivela nel vertiginoso succedersi degli avvenimenti attuali e nelle parole dei suoi uomini più grandi ed autorevoli».

Quanta predilezione per la Germania! Non fa essa venire in soappetto la tanto vantata imparzialità?

I fascicoli della C. d. N. sono pubblicati in 10 lingue, diffusi fra il pubblico e messi gratuitamente a disposizione della stampa degli stati neutri perché possano venir pubblicati. Si può pretendere un disinteresse

maggior?... Quegli illustri scrittori ci rimettono le spese postali, la carta, le spese di dattilografia, oltretutto la fatica dello studiare gli argomenti e di stendere l'articolo. La redazione della C. d. N. trovata a Berlino — centro indicatissimo, dove il pensiero nasce spontaneamente neutro (la lingua tedesca conserva perciò appunto anche il genere neutro) e cresce imparziale.

Ma i sospetti sarebbero calunniosi! La stampa degli Stati neutri può attingere magari due articoli in un solo giorno (come fece ieri un foglio concittadino) senza veruno scrupolo di contribuire così alla glorificazione di un solo Stato belligerante, anzi con la persuasione di giovare a diffondere la verità. Ecco il titolo degli articoli contenuti nella «Corrispondenza dei neutri» ultima giunta: «L'importazione dei viveri in Germania», nel quale si dimostra che anche se la guerra dovesse durare a lungo la Germania può bastare a sé stessa; «Come si combatte la disoccupazione in Germania», nel quale dimostrasi «che non si resta inattivi in Germania nella lotta contro la disoccupazione»; oltre all'aver occupati quattro cinque milioni nel servizio militare, si fanno lavorare gli altri metà e anche un terzo di orario con la paga ridotta in proporzione, ma col vantaggio di impiegare un numero due tre volte maggiore di persone. «Il successo non mancherà certamente» — aggiungono gli imparziali redattori della imparziale Corrispondenza — «poiché le misure prese dalle varie amministrazioni non restano già sulla carta, ma vengono rigorosamente ed energicamente messe in atto».

E continuiamo nella citazione degli articoli: «Il prestito di guerra in Germania», nel quale si glorifica (e ben meritatamente) l'esempio di patriottismo dato dai tedeschi col sottoscrivere oltre quattro miliardi, mentre il governo ne domandava uno solo; «Una dichiarazione di corrispondenti di giornali americani sul teatro della guerra franco-tedesca» nella quale si smisericordano le crudeltà e le barbarie tedesche; «La situazione economica della Germania in guerra», dove si decanta a suon di cifre la ricchezza del paese sotto ogni riguardo e si ripete, che l'impero tedesco può bastare e basta a sé stesso; e infine gli «Appunti di un aviatore», il quale descrive i campi dopo che vi è passata, furente la battaglia: «Che spettacolo terribile per coloro che da anni ed anni cercavano la guerra, e la revanche!» Un colpetto ai francesi, così, senza sapere...

Ecco in qual modo Berlino, a mezzo di un Comitato di neutri, nutre la stampa italiana, la stampa di almeno dieci Stati, poiché in altrettante lingue la «Corrispondenza dei neutri» si stampa. I giornali italiani riportano, ingenuamente cooperando a questo paziente metodico lavoro.

S. DANIELE

Cambi di tomba. — La salma del cav. Nicolò Raimo, dalla tomba privata della famiglia Legranzi vi trasferita in quella che il comune ha decretata per i cittadini benemeriti. In essa dovrà non appena il Consiglio si compiacerà deliberare, trovare altrettanto onorevole posto anche la salma di un'altra nobile figura, vogliamo dire, quella del D.r cav. Giacomo Vidoni.

Sillabario. — E' stato pubblicato dal V. Ispettore sig. A. Lazzarini un sillabario moderno, uscito dalla tipografia Tabacco.

Elezioni amministrative. — Siamo a qualche settimana ancora dalle elezioni, che si faranno a metà novembre circa. Mentre ci consta che il partito socialista va compilando una lista di minoranza separandosi nettamente dalle altre... fazioni; che pensano gli altri partiti?

L'idea lanciata tempo fa di un accordo, col quale formare un blocco puramente amministrativo, se non ha incontrato immediato favore da qualcuno, sembra trovare l'accoglienza in chi gode la maggior fiducia del corpo elettorale. E' quindi desiderabile di non tornare su questo argomento se non a concordia avvenuta e per ciò ottenere bisogna che l'una o l'altra parte dimentichi Canossa.

Per un nuovo teatro. — In quasi tutti i capiluoghi di distretto della nostra provincia vi ha un teatro ad eccezione di qui, ove esiste una semplice sala teatrale. Per quanto il proprietario sig. A. Corradini vi abbia speso volontà e danaro per rendere il locale decente, esso tuttavia non può rispondere ad esigenze moderne, sia perché non è adatto ad ogni genere di produzione, sia perché non è possibile il collocamento del pubblico a seconda della voluta comodità e intensità. Ora poi va aggiunto che detto locale è affittato quale alloggio per qualche anno.

Di qui la necessità di provvedere, per non restare a un livello inferiore di altri paesi. Già altra volta alcuni cittadini nostri, quali il dott. Ciro Pellarini, l'ing. Italo Gonano, il dott. Girolamo Paoletti ed altri, avevano preparato un loro progetto, che ora potrebbe trovare svolgimento.

A Cividale, a Palmanova, a Gemona ecc. esistono graziosi teatrini; a Codroipo con ventimila lire circa se ne fece uno; perché non si può farlo a S. Daniele? Con trenta mila lire si può raggiungere lo scopo.

Al signori su nominati che si fecero iniziatori il perseverare nella loro felice e civile idea; vogliono essi indire subito una adunanza per il progetto e l'attuazione.

Giornali. — Cittadini e forestieri reclamano giornali e giornali. La vendita di essi è affidata ad un giornalaio soltanto, che bisogna andare a scovare dove è... se pur si trova. Ora che ne arriva una notevole e variata quantità, perché non si può ottenere l'apertura continua di un esercizio o chiosco? Il «Corriere della Sera», il «Secolo», e la «Patria» (che è ricercata perché porta le ultime notizie del giorno; e massime quando, come avviene spesso, non arrivano i due primi), sono sempre ricercatissimi. Il problema non dovrebbe essere di impossibile attuazione, a meno che non si attenda l'iniziativa di qualche forestiero, che qui sarebbe sicuro di far bene.

CODRONENS

Consiglio Comunale. — (Alfa). Oggi alle 9 si radunò il consiglio comunale, e prese le seguenti deliberazioni: ratificò la delibera della Giunta sul contributo da versare allo Stato per l'istruzione pubblica; accettò le dimissioni da consigliere comunale del sig. Gardonio Pietro; dopo qualche domanda di chiarimento da parte dei consiglieri Vignaduzzi e Manfrin approvò in seconda lettura il Bilancio preventivo del 1915 nella parte riguardante le spese facoltative; approvò in seconda lettura la deliberazione presa il 20 settembre u. s. riguardante la contrattazione di un mutuo di L. 107.000 con Cassa Depositi e Prestiti per saldare la spesa del fabbricato scolastico; approvò il regolamento per i lavori da eseguirsi in economia per occupare gli emigranti poveri rimpatriati; nominò della commissione per la scelta degli operai poveri i signori Lancai Antonio, Demarco Antonio, Puppi Giuseppe, Manfrin Antonio e Vignaduzzi Giuseppe.

Il sindaco poi in via privata comunicò al Consiglio che le L. 15.000 messe a disposizione dal comune per i lavori da eseguirsi a favore degli emigranti poveri sono esaurite, e che s'impone un nuovo prestito di almeno L. 20.000.

VALVASONE

Chiusura degli esercizi. — Qui regna vivo malcontento per la chiusura degli esercizi fissata per le ore 21. Tutti sono concordi nell'approvare che in questo paese non c'è quella miseria e quella desolazione che si dice nei sia in altri e non c'è nemmeno pericolo di questioni e risse. Vogliamo sperare che l'ill.mo signor Prefetto, voglia concedere almeno fino alle 23 la chiusura tanto più che col treno delle 9.30 arrivano sempre viaggiatori.

TOLMEZZO

L'orario per gli esercizi in Carnia. — Il sottoprefetto diramò ai sindaci del circondario la circolare riguardante l'orario degli esercizi in Carnia.

La circolare dispone che l'apertura generale degli esercizi pubblici non avvenga prima delle ore 7 per la stagione invernale che va dal 16 ottobre al 15 aprile 1915, e ore 6 per l'estate (16 aprile 15 ottobre); la chiusura alle ore 21 nell'inverno e 22 nell'estate. Sono fatte le seguenti eccezioni: Tolmezzo, Arta e Pontebba per alberghi caffè e locande: apertura invernale ore 6, chiusura ore 23.

Per Tolmezzo, Arta, Villa Santa, Ovaro, Comegliana, Pontebba, Chiuseforte, Resiutta, Resia, Moggio, Ampezzo, Forni di Sopra, centri di villeggiatura, l'orario estivo resterà quello ora in vigore cioè dalle ore 4 alle 24.

CIVIDALE

In memoria d'una gentil-donna benefica. — Ricorrendo oggi il quarto anniversario della morte della compianta baronessa Eugenia Morpurgo-Basavi, l'on. bar. Elfo Morpurgo, di lei consorte, ha trasmesso, pure a nome dei figli, al Comitato Provinciale di soccorso pro Emigranti rimpatriati ed operai disoccupati la generosa offerta di Lire 500, destinandola al Mandamento di Cividale.

Banchetto in onore di sottoufficiali dell'8.º Alpini. — Una simpatica riunione fu tenuta ieri fra sottoufficiali del Battaglione 8.º Alpini alla Trattoria «Ai tre Re», per festeggiare le promozioni a marescallo dei signori Rotolo Pasqualino e Molinaro Gerardo e a Sergenti dei signori Tomaso Michelutti e Poiana. Una ventina circa, i presenti; fra i quali, il Maresciallo Conedera per il Comando di Udine e Manara. Massima allegria. Il trattore per gli ottimi cibi serviti si meritò congratulazioni ed applausi.

Allo spuntare a nome dei sottoufficiali applaudite parole disse il sergente maggiore Meucci, congratulandosi coi festeggiati per la promozione. Egli s'inspirò al più caldo patriottismo ricordando le gesta del glorioso Battaglione Alpini.

Tutti i presenti applaudono. I festeggiati ringraziarono commossi i loro camerati.

A Maria Malloni, rapita ai suoi cari da morbo che non perdona, a soli 23 anni si resero ieri solenni onoranze funebri.

Dopo le esequie nella Chiesa di S. Maria di Corte, si formò il corteo: insegne religiose lunga teoria di amiche portanti corone di fiori freschi con le seguenti dediche. I genitori all'adorata Maria — la Nonna alla nipote — la zia Carolina alla cara Maria — Cav. Giuseppe Sirch a Maria — Valentino e Amelia Barbiani — gli zii Cesare e Maria alla cara nipote — Famiglia Pella — Impiegati ditta Sirch — Famiglia Francovich alla cara nipote. Subito dietro venivano la cantoria e il clero; poi, la salma chiusa entro una bianca bara portata a mano dalle amiche dell'estinta seguita dai parenti, da molte signore in gramaglia, uno stuolo innumerevole di signori. Da ultimo i portatori di ceri in numero grandissimo.

Il corteo procedeva, così composto, fino fuori porta S. Giovanni, e di là, adagiata la bianca bara su la carrozza funebre, continuava verso il cimitero di Sanguarzo, dove la buona e cara Maria ha lacrimata sepoltura.

I carri funebri. — Segni di disagio ha provocato fra i presenti ieri un carro funebre, messo al pubblico in forma indecente. Non si potrebbero visitare detti rotabili, prima di concederli ad un pubblico servizio?

Il nuovo orario è andato in vigore ieri. All'ora dell'anticipata chiusura, turbe di persone uscivano dagli esercizi protestando, perché costretti a rincasare prima dell'ora abituatoria. Il malumore degli esercizi è accresciuto dal fatto che Cividale non è trattato alla pari di altri paesi anche meno importanti. Ci consta che oggi stesso al Consiglio Comunale le protesta degli esercenti avrà il suo interprete; e che sarà sottoposto anche ai riflessi della Unione Commercianti Esercenti.

Beneficenza. Il dott. Carlo Cambiagio in morte della moglie Eleonora nata de Sandrinelli di Trieste ha versato lire 200 alla Congr. di Carità.

RIVOLTO

Seduta consigliare. — 17. Alla presenza del sindaco sig. Moretti Pio, e di 16 consiglieri ebbe luogo la seduta del consiglio.

Prà le altre cose trattate; venne sospesa la delibera di contrarre un prestito di 15 mila lire per estinzione di debiti e a pareggio bilancio. Approvato il consuntivo 913 della Congregazione di Carità e deliberato di chiedere un prestito di 6000 lire alla C. D. P. al 2 ojo per esecuzione di lavori vari.

Approvate alcune modifiche al regolamento organico impiegati riguardo alle eventuali chiamate di classi. Altri oggetti rimandati ad altra seduta.

In seduta segreta fu nominato a pieni voti, a medico condotto il dott. Domenico Ugenti, attualmente ad Aquonora.

SPLIMBERGO

Sussidi

(Ciro) 18. — Il Ministro dei Lavori Pubblici, aderendo alla richiesta dell'on. Ciriani, ha disposto un altro sussidio a favore del Comune di Tramonti di Sotto.

Ecco il telegramma ricevuto ieri dal deputato:

On. Ciriani «Informo concessione sussidio lire mil-trecento settantaquattro Comune Tramonti di Sotto per costruzione passerella sul torrente Siliola. Distinti saluti. Cruffilli»

Abbiamo notizia di un sussidio concesso pure dal Ministro dei Lavori Pubblici, per il Comune di Andreis. Il Comune di Andreis, per difendere l'abitato del paese dalle frane prodotte dalle acque defluenti dalle soprastanti colline, aveva iniziato le pratiche per ottenere un sussidio dal Governo.

Il nostro rappresentante politico, on. Ciriani, ha sollecitato la pratica ed ieri ebbe comunicazione della concessione di un sussidio di lire duemila settecento ottanta.

La chiusura degli esercizi. — Perdura il malcontento per l'orario di chiusura degli esercizi pubblici. I proprietari dei caffè e delle osterie osservano, però, rigorosamente l'ordinanza. Essi insistono per ottenere la proroga dell'orario. La cittadinanza, d'altra parte, si lamenta perché qui — a differenza di altri paesi — non è permesso ai caffè principali di tenere aperto fino a tardi. Il sindaco ha consigliato di avanzare un'istanza diretta ad ottenere la proroga della chiusura per due caffè. Egli appoggerà favorevolmente l'istanza.

Per la strada di Meduno. — Oggi il sindaco sig. Andrea Collesan, l'ing. De Rosa, e il segretario Comunale sig. De Paoli Gio Batta, assieme al sindaco del comune di Seguale, sono andati a Solimbergo per constatare quali lavori sono necessari per togliere almeno in parte le pendenze della strada di Meduno.

Tali lavori saranno utili per entrambi i Comuni. Il nostro comune concorrerà nella spesa. Progettista nella riparazione e l'ing. De Rosa.

Crisi insussistente. — In seguito al voto del Consiglio Comunale, circolano voci di crisi amministrativa. La votazione dell'ordine del giorno del consigliere Carminati — si dice — è un... disastro per la Giunta che fu discorde.

Ora noi possiamo assicurare che tali voci sono insussistenti. L'ordine del giorno infatti non implicava la questione di fiducia nella Giunta, ma accenna per oggetto una questione che dagli amministratori può essere variamente discussa senza che si rompa la compagine, l'armonia della Giunta o fra questa e la maggioranza consigliere.

MUZZANA DEL TURGNANO

Diservito ferroviario. — Dopo le corrispondenze da Portogruaro, pubblicate nei giorni scorsi, credevamo che la Veneta avrebbe immediatamente ai gravi inconvenienti dell'orario, andato in vigore alle fine di settembre.

Quelli di Latisana, Palazzolo, Muzzana che si devono recare ben frequentemente al capoluogo della provincia, sono costretti, partendo col treno delle 17.30 da Udine, a permanere più di un'ora a S. Giorgio, cosa non molto comoda, specie nella stagione fredda a cui si va incontro. E' proprio impossibile ritardare di un'ora la partenza da Udine, risparmiando ai viaggiatori la lunga, irritante, penosa fermata di S. Giorgio?

Ed un'altra ancora. L'ultimo treno che dovrebbe partire da Portogruaro per S. Giorgio alle 20.4 n orario, generalmente invece parte con un ritardo in media di più di 15 minuti. Ed allora perché non fissare addirittura la partenza alle 20.25 in modo da coincidere col treno che arriva da Casarà a Portogruaro alle 20.19. Quasi tutte le sere si ripete lo spettacolo di molte persone che a rischio di farsi male si precipitano dal treno di Casarà, mentre è ancora in corsa, per salire in quello di S. Giorgio che sta per muoversi; ma qualche volta è già partito ed allora un coro di maledizioni si leva unanime contro i dirigenti della Veneta.

Siano esaudite una buona volta le proteste delle rappresentanze dei Comuni specialmente di Latisana!

CAMINO DI CODROIPO

Consiglio Comunale. — 17. Presenti undici consiglieri si tenne oggi la seduta del consiglio. Presenziava il sindaco sig. Felice Cozzi.

Fu deliberato di contrarre un mutuo di L. 6000 per vari lavori stradali; di pagare alla Banca Cooperativa di Codroipo l'interesse delle somme anticipate dall'esattoria, in luogo di contrarre un prestito.

Fu nominato assessore eff. il signor Minciotti Gregorio; a revisori del consuntivo 1914 riconfermati Liani Angelo e Giavedoni Giuseppe; a membro della Congregazione di Carità confermato il sig. Tonizzo.

Il IV Congresso della Società Storica Friulana.

(Dal nostro inviato speciale).

Una delle caratteristiche di questo IV. Congresso della Società Storica Friulana, che nell'affrettata sommaria relazione ieri telefonata, non ebbe campo di far risaltare, vi furono ripetuti accenni alla gravissima e pericolosa situazione attuale dell'Europa. Cominciò l'assessore di Gemona avv. Fantoni, il quale chiuse il breve discorso commemorativo del sacerdote cav. Valentino Baldissera con queste parole testuali:

Onorevoli signori: questo congresso storico friulano si apre in un momento in cui il corso della civiltà pare sospeso. Non la forza delle ragioni, non quella del diritto, non quella degli ideali, ma la forza brutta, la forza delle armi soltanto predomina, mentre alle salgono al cielo col pianto delle vedove e degli orfani le anime delle città e dei villaggi che bruciano, mentre il migliaia di giovani vita cadono vittime di questo immane sommovimento di popoli.

Ebbene voi vi adimate per guardare al nostro passato di gloria pura e civile, non a solo scopo di erudizione, ma per trarne, ammaestrato ed auspicato per il presente e per l'avvenire.

Non alla piccola patria soltanto è rivolto lo sguardo vostro, o storici friulani, della regione, ma quella del Friuli, della Società Storica. Bologna — è occasione ed esplicazione delle grandi tradizioni romane e locali unite, per le quali si torna e rievoca tutta alla gran madre Italia. Ella è tutto per noi e noi siamo tutti in lei e per lei.

Così, pur nella chiusa, il cav. dott. Leich ricordò l'angoscioso alternarsi di trepidazioni e di speranze, che tiene oggi occupati e preoccupati anche gli italiani. E fece loro eco l'on. Ancona, il quale rilevò lo speciale significato che assumeva il Congresso della Società storica friulana per essere tenuto in questa gloriosa Terra di Gemona, tenuto oggi, in cui la guerra tremenda che si combatte in tanta parte d'Europa mette in evidenza come, se anche tutti gli ideali si sfacciano sotto l'impeto della bufera scatenata, resta vivo e fulgente l'ideale della Patria il sentimento patriottico.

Pietà, gentilezza, civiltà, tutto è calpestato, oggi; ma pure, i giovani prodi che ora s'immolano sui campi eternamente della orribile guerra, sono mossi da quel sentimento, da quell'ideale medesimo che muove tante nobili menti allo studio delle storie locali e della storia generale.

Questa gloriosa terra, che è fra gli ultimi baluardi verso il confine della Patria, ben meritava di accogliere gli studiosi della storia friulana, presieduta da quell'illustre gentiluomo che è il Senatore di Prampero, il quale ha contribuito anche a fare la storia, combattendo le battaglie della redenzione italiana. A lui, all'on. Morpurgo, al prof. Leich, a tutti i congressisti, in nome del Collegio ch'egli rappresenta, manda un caldo fraterno saluto. E chiude con la speranza che dall'attuale sconvolgimento politico l'Italia possa finalmente sortire il compimento delle sue antiche aspirazioni, dei suoi diritti nazionali.

Le visite ai monumenti. Chiuso il Congresso, si visitano alcuni dei principali monumenti onde Gemona si gloria: il Duomo — la cui costruzione risale al 1290-1340, con l'interno in gran parte rifatto nella seconda metà del 1400; conione pregevoli pitture di Vincenzo del Lugaro di Udine, di Domenico Fabris di Osoppo, di Melchior Widmar del Zuch, del Pini, del G. B. Grassi di Udine; la Chiesa di S. Giovanni, celebre per le quarantadue magnifiche tavole del Pomponio Amalteo, e che conserva pure alcune tavole del Sacante e di Vincenzo del Lugaro; la Chiesa della Madonna, che il Bragato, nella sua « Guida di Gemona », dice « una piccola pinacoteca per l'importanza dei quadri che contiene ».

Notiamo, tratti di gentilezza da parte della ospitalissima Gemona, che ai visitatori era distribuito — un fascioletto illustrato stampato per l'occasione, dalla Società « Vincoli d'arte » e Gemona: breve recensione storico-descrittiva compilata per uso dei visitatori; mentre la Società « Pro Gemona », a ricordo del Congresso, fece distribuire una splendida cartolina illustrata pertanto la veduta del Castello.

Interessantissima la visita alla scuola d'arte applicata all'industria — quest'anno ampliata, così da essere oggi la meglio dotata scuola d'arte del Friuli, com'è anche fra le prime per gli ottimi risultati sempre dati.

Fummo accompagnati, in questa visita, dal presidente del consiglio della Scuola, cav. Pietro Fantoni, dal direttore prof. De Luigi, dall'on. Ancona che in tanti modi la favorì, dai bravissimi insegnanti prof. Pischiutti, prof. Giuseppe Barazzutti.

Lodato l'indirizzo pratico della Scuola e i numerosissimi saggi degli allievi — parecchi dimostranti non comuni attitudini all'arte, alcuni anzi vere promesse d'artista. Ammirata è la parola, una serie di sculture in legno e di gessi del prof. Pischiutti: se quelle piccole sculture fossero esposte, per esempio, a Venezia, nei negozi d'oggetti artistici, è cosa indubbia che troverebbero largo numero di acquirenti, tanto sono graziosi, tanto rivelano il buon gusto dell'artista.

Anche alla Scuola d'arte fummo regalati d'un opuscolo, contenente bilco.

la storia della Scuola dal 1863 al 1907.

Il banchetto

Intanto venne l'ora del banchetto — in una sala del Palazzo Groppiero gentilmente concessa.

Al tavolo, di onore sedevano: l'on. Morpurgo, il prof. Leich, l'on. Ancona, il senatore di Prampero, l'assessore avv. Fantoni, il co. comm. Panciera di Zoppola, l'ing. comm. Max Ongaro.

Notiamo poi, fra gli altri commensali; consigliere provinciale cav. Piuze Taboga, conte Orazio D'Arcaio, presidente della « Pro Gemona » Lodovico Gioi, presidente della Società Tiro a Segno cav. Antonio Stroili, dott. Libera Celotti, cav. Pietro Fantoni, co. cav. Vittorio Deciani, prof. comm. Fracassetti, cav. Luciano Luchini, cav. dott. Giuseppe Biasutti, le due contesse de Claricini: co. Enrico Dal Tosa, cav. Emilio Volpe, co. Bulfardo Groppiero, cav. Ugo De Carli, avv. Berghini, cav. Rossini, co. Giacomo Di Prampero, maggiore medico Elti-Zignoni, co. Giuseppe Di Brazza, Luigi Suttina, prof. Attilio De Luigi, barone Enrico Morpurgo, i direttori delle due Banche di Gemona Bianchi e Caprizi: co. cav. Corneglio Elti.

Ottimo il servizio, da parte dell'assuntore signor Pietro Fagnini dell'albergo Marconi di Tarcento: squisiti, tanto le pietanze che i vini.

I brindisi

Primo a dar la stura ai brindisi fu il rappresentante del Comune, assessore avv. Fantoni. Egli rinnova il saluto al Senatore di Prampero, che (dice) da vero « Signore di Gemona questa mattina, al Congresso, ha rievocato la storia di questa nostra Terra » — al Senatore di Prampero, venerato superstita (e sia per lunghi anni ancora) di quella generazione che tutta la propria attività consacrò agli ideali sublimi della Patria, della Civiltà, della Umanità — a Lui che è lustro e vanto della Piccola e della grande Patria, ch'è nobile esempio di vita bene spesa, nobile esempio specialmente ai giovani. E rinnova il saluto all'on. Morpurgo, ai rappresentanti della Società storica friulana, a tutti i congressisti, in nome di Gemona che si tiene onorata di averli, sia pure per un giorno, graditi ospiti. Alza il bicchiere a tutti essi, e beve all'onore e alla prosperità del Friuli, dell'Italia — augurandosi che i reggitori di questa vogliono e sappiano tutelarne gli interessi così da conseguire il suo compimento. (Vivissimi applausi).

Il senatore Di Prampero ringrazia. Come vecchio patriota, poi, si rallegra di essere ancora in vita oggi, nelle circostanze in cui troviamo, quando più vive sono le speranze, quando spunta già la sicurezza che vedremo realizzarsi il nostro lungo sogno del compimento agognato della Patria nostra. (Vivissimi, entusiastici applausi).

Ha parole di incitamento ad iscriversi nella Croce Rossa; ha parole gentili per le donne friulane, per le giovanette friulane, delle quali abbiamo presenti due gentilissime rappresentanti: ad esse, per ultimo, manda un saluto.

L'on. Ancona tributa anch'egli un caldo omaggio al Senatore Di Prampero, che si nobilita e personifica l'operaio e serio carattere del friulano. Ricorda di essersi incontrato, cinque anni or sono, per la prima volta con l'illustre uomo in una rivista navale ad Ancona — là dove cinquant'anni prima il co. Di Prampero aveva portato il giovane bracceto per l'unità della Patria.

Augura che i giovani seguano la via loro indicata dall'illustre uomo, poiché l'Italia ha bisogno che i suoi figli seguano tali gloriosi esempi, per la sua grandezza, per la sua prosperità. (Viv. applausi).

Il prof. Leich, con alata parola, strappa, con evoluzioni storiche, nuovi applausi. Porge un brindisi alla famiglia dei co. Groppiero, che le tradizioni antiche di ospitalità continua; a Gemona bella tra le belle e gloriose; al rappresentante del Comune; all'on. Ancona; a tutti i cittadini che tanta cortesia mostrarono verso i congressisti.

Seguono altri brindisi: del dottor Biasutti, del co. di Prampero, dell'assessore Fantoni, dell'ing. comm. Max Ongaro.

AVIANO

Tre paesani arrestati a Venezia. — In un alterco, derivato da cause inconcludenti e dai fumi dell'alcol vennero arrestati a Venezia nei pressi della Fava e tradotti in Camera di Sicurezza Angelo Riboldi d'anni 27, manovale, Rizzo Antonio d'anni 54 e Pezzè Carlo d'anni 33.

BUIA

L'on. Ancona fra noi. — (Car.) 18. Nelle ore vespertine l'oggi giungeva da Gemona l'on. Ancona. L'on. è venuto a Buia per farsi un'idea esatta sulla portata e gravità delle dimostrazioni avvenute nella settimana scorsa, e dei bisogni di questo paese.

Sull'imbrunire visitò i feriti della dimostrazione del giorno 15: da prima si recò dal Minisani Riccardo; poi in caserma ove gli furono presentati il maresciallo e i carabinieri feriti. Nella caserma del RR. Carabinieri fu ricevuto dal tenente sig. Peana.

Vorrei le tredici è partita la compagnia del 4. Alpini, giunta a Buia il giorno 15 per servizio d'ordine pubblico.

TRAVONTI DI S.

A. tornato il sereno. — 18. Due giorni fa il nostro Consiglio Comunale, nella seduta indetta per l'approvazione di alcuni tronchi stradali, ha cozzato contro la suscettibilità di alcuni consiglieri. La seduta è degenerata in una tempestosa dimostrazione, ed è perciò stata tolta senza deliberazioni di sorta. Oggi i consiglieri si sono riuniti; non mancano fra essi quelli di Campona che nelle tornate precedenti furono i più bollenti.

La discussione però si svolse calma senza incidenti di sorta. Fra altro si deliberò un tronco della strada di Campona e poi si passò alla nomina del sorvegliante nella persona dell'egregio dott. Zatti.

MORUZZO

Soffocato nella culla

Un caso pietoso accadde l'altro giorno in una delle migliori famiglie della trazione di Alimico. La sposa Rosa Peressutti-Colotti, depose il piccino Verdi di appena un mese nella culla. Dopo circa un'ora andò per riprenderlo... Era già cadavere.

Il fantolino, non voltarsi, aveva appoggiato la bocca sul guanciale ed era morto soffocato!

CODROIPO

Mora. — Con tristezza profonda fu accompagnata ieri da un lungo corteo di persone amiche all'ultima dimora Teresa Bertolotti, una fanciulla di sedici anni che sbocciava appena alla giovinezza. Diverse le corone e moltissimi i mazzi di fiori freschi portati a mano dalla composta teoria di bianco vestite coetanee della defunta.

Al famigliari, condoglianze!

Nelle acque del Ledra. — Delma e Vicenza Manfrovani, di Zompicchia due frugoline vipe che non conoscono ancora l'a, b, c, si trastullavano ieri in riva a Ledra, quando per un imprudente movimento del corpo la Delma scivolò in acqua, Vicenza emise delle strilla tante acute da richiamare il proprio fratello quattordicenne Achille, il quale accorso, riuscì a strappare alla morte la piccina.

PORDENONE

Della commissione per la graduatoria nella nomina del segretario e del vice-segretario municipali, furono chiamati a far parte i signori: Bindi avv. Cesare Giudice di questo Tribunale, avv. Enea comm. Ellero ed il segretario capo del Comune di Udine.

La costruzione della strada Consoziale dei Comuni di Pordenone, Azzano X, Pasiano e Valtenocello (detta strada del Bucca) è stata aggiudicata alla ditta Pescarolo di Azzano X.

La benedizione delle nuove campane a S. Giorgio. — Oggi finalmente si svolse la benedizione delle campane della nuova Torre Campanile di S. Giorgio.

Causa il pessimo tempo la funzione non ebbe quella solennità che ci si aspettava. Furono indimenticabili le parole che in Piazza S. Giorgio attendevano l'uscita del Vescovo di Concordia, per salire sul campanile.

La torre di S. Giorgio, un disegno dell'architetto prof. Giovanni Battista Bassi, fu cominciata il 26 ottobre 1852.

La colonna, scostandosi affatto dalle forme dei vecchi campanili, è tutta scannellata e riciede di superbo effetto. È composta di tutta pietra viva fino sotto la cella campanaria; poi, col l'ultimo progetto dell'architetto prof. Vincenzo Rinaldo di Venezia, fu continuato in cemento, per diminuire la spesa.

E così oggi, grazie, al M. R. Parroco don Giuseppe Peressini, dopo 62 anni l'opera appare compiuta e le sue nuove campane spondono nell'aria le loro allegre note.

Teatro Sociale. — Buono e scelto pubblico, malgrado il tempo cattivo, questa sera al Sociale. Impareggiabile la Grammatica nella parte di Sandra in « Il Viluppo » del Lopez. L'Orlandino fu applaudito e chiamato alla ribalta più volte.

Teatro Roma. — Giovedì la prima della Compagnia Siciliana di Giovanni Grassi.

MORTEGLIANO

Ignoranza fatale.

Fanny Di Tomaso di Luigi d'anni 8 da Chiasella, è vittima d'una supina ignoranza.

Giorri fa accidentalmente essa è caduta ferendosi al braccio destro. Invece che alle cure del medico i famigliari si rivolsero ad superstitiosi consigli ed ai scifosai rimedi loro suggeriti da una vecchia donna del popolo.

Tre giorni dopo tale medicazione i famigliari s'accorsero che la manoferta era diventata fredda e cianotica. Tolsero le bende e medicamenti e chiamarono il dott. Salvetti, cui non rimase che constatare l'avvenuta cancrena del braccio ed ordinare il trasporto della piccina all'ospedale per la necessaria mutilazione.

TEATRO MINERVA

Cinema Vai tota

Straordinario programma per lunedì e martedì.

« La lavorazione della creta » splendida azione dal vero.

« La Mamma è morta » Emozionantissimo dramma in due atti della celebre Casa Ambrosio di Torino.

« Cutticia detective » comica.

Sarà d'addio del professore Mambri e del Lambertini.

Il teatro si apre alle ore 18.

La caduta di Seraievo è

questione di giorni.

GLI ULTIMI FORTI ESPUGNATI.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 19. — I giornali ricevono da Bari: Si ha da S. Giovanni di Medua che secondo le ultime notizie tutte le posizioni intorno a Seraievo sono in possesso dei Serbo-Montenegri. La conquista della capitale bosniaca è ormai assicurata e non si riduce più che a questione di tempo.

Gli austriaci avevano circondato Seraievo di una linea di fortificazioni posta sulle alture che dominano la città, piazzandovi numerose artiglierie. Gli austriaci resistettero entro questa linea per diversi giorni, a replicati, violenti attacchi dei Serbo-Montenegri. Gli ultimi giorni, alle artiglierie assediati, costituite da batterie serbe furono aggiunte batterie francesi, sbarcate ad Antivari.

Queste batterie valsero a mettere i serbo-montenegri in superiorità del nemico, necessaria per smantellare le posizioni austriache.

Furono in poco tempo conquistati tutti i forti austriaci, ad eccezione di tre potenti opere che resistettero.

Ma la mattina del 16 corr., dopo un bombardamento durato due giorni e mentre tutte le artiglierie continuavano la loro opera di distruzione, la fanteria, con mossa rapida seppe superare lo spazio fra le posizioni occupate nella notte e le posizioni che si dividevano dal nemico.

E con un meraviglioso assalto, i Serbo-Montenegri, verso mezzogiorno dello stesso 16 corr., erano padroni delle tre ultime opere fortificate che difendevano la città.

Ora Seraievo mentre gli alleati riposano non è più difesa che da una piccola linea di fortificazioni provvisorie costruite in questi ultimi giorni. Entro questa debole cinta si è ridotta tutta la guarnigione austriaca. La caduta della città non è più che questione di giorni.

La situazione è immutata

Il comunicato francese consta successi dei soldati belgi lungo il passaggio del fiume Iser.

In Francia gli alleati hanno occupato il fronte di Givency e Promelles riprendendo Armentières.

Nella regione d'Arras i francesi hanno progredito.

Nel nord i tedeschi furono respinti per oltre 30 miglia.

La notte scorsa due violenti attacchi furono respinti a nord di Saint Die.

Lo stato maggiore tedesco annuncia che la giornata fu tranquilla. Secondo la Tribuna la battaglia feriva Dunkerque e la Somme.

I sudditi austriaci e tedeschi vengono espulsi da Parigi, parecchi che non si presentarono alla stazione per la chiamata vengono arrestati.

Il Governo belga ha chiamato sotto le armi le milizie della classe 1914.

I soldati si recarono a Ruen ed a Bordeaux e saranno ingaggiati dalle autorità francesi.

La battaglia dell'Aisne

terminata con la vittoria francese.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

MILANO 19, matt. — Ecco le ultime notizie circa la situazione dei beligeranti in Francia.

L'esercito belga che è il solo degli alleati che combatte dal primo giorno della guerra, difende ora quella meravigliosa provincia che è la culla delle industrie tessili.

L'occupazione di Lilla da parte dei tedeschi è ora resa assai precaria.

Facilmente gli alleati riusciranno a far sgombrare il nemico, ma forse non impediranno gravi guasti alla popolosa città.

Il corrispondente del New York Herald dice: « La battaglia dell'Aisne è finita con la vittoria degli alleati ».

Essa era finita quindici giorni or sono, quando cioè i grossi obici inglesi cominciarono a fulminare le trincee tedesche. La caduta di Aversa era determinata dai tedeschi per sviluppare l'ala sinistra degli alleati, ma si loro piano fu sventato e preceduto dagli anglo-francesi.

L'Inghilterra giura

di vendicare il Belgio

Londra, 18. — Una scena tanto pittoresca quanto impressionante si svolse ieri sera al parco di Wimbledon presso Londra ove una folla di migliaia di persone si riunì per salutare la bandiera belga ed esprimere così la profonda simpatia degli inglesi per il Belgio. Fu issata in mezzo al popolo una alta antenna.

Quando la duchessa di Vendome alzò la bandiera illuminata dai raggi del sole cadente, le trombe dell'alto Scabino suonate dai trombettieri che indossavano l'antica e brillante uniforme intonarono la fanfara.

La tolla allora agitò migliaia di piccole bandiere belghe e la musica suonò l'inno belga cantato da 1500 scolari.

Indi Chapelet, uno dei capi del partito conservatore ed O' Connor uno dei capi del partito nazionalista irlandese, salirono sul palco e pronunciarono calorosi discorsi inneggiando alla nazione belga.

Poi tutti i presenti protesero le mani mentre si rendeva formula di giuramento.

Bombe sulla flotta francese.

(NOSTRO FONOGRAMMA)

Bari 19 matt. Il piroscafo Adriatico è stato fermato a 30 miglia da Durazzo dalla flotta francese composta di 25 unità. Un ufficiale francese salì a bordo la raccontò che ieri mattina, all'altezza di Ragusa alcuni aereo-impatori austriaci hanno volato sopra l'Adriatico, lanciando bombe, senza però nessun effetto.

Sotto Tsingtao

Londra 18. — Un telegramma da Peking al « New York Herald » annunzia che le forze anglo-giapponesi riuscirono, con un attacco notturno, ad impadronirsi della collina Principe Enrico, dominante la città di Tsingtao. In questo violento fatto d'armi la perdita degli alleati non furono che di 150 uomini circa.

Un incidente fra la Rumenia e la Germania.

Roma, 18. — Il Giornale d'Italia ha da Costantinopoli:

Giunge notizia da Costanza che ieri, per ordine del governo di Bucarest, è stato fermato sulla linea ferroviaria Bucarest-Giurgievo un lunghissimo treno composto di circa 150 vagoni provenienti dalla Germania e destinati alla Turchia. Il treno era carico di munizioni per la Bulgaria e per l'Impero ottomano.

La notizia del grave provvedimento adottato dalla Rumenia verso un convoglio che si trovava in transito sopra la rete rumena desta grandi commenti.

Si dice fra l'altro che prima della morte di Re Carlo altri convogli tedeschi hanno potuto giungere in Turchia attraverso la Rumenia neutrale e dal provvedimento attuale si traggono deduzioni di carattere politico. Si afferma appunto che la Germania ha già inoltrato a Bucarest una vivace protesta a cui il governo rumeno ha risposto in termini evasivi pur trattando ancora il convoglio arrestato.

L'Inghilterra protesta

contro l'Olanda?

Roma, 18. — Il governo britannico avrebbe deliberato di iniziare una azione diplomatica sbrigativa presso l'Olanda accusata di rifornire i tedeschi per le vie della Schelda e del Reno e di avere messo a disposizione delle navi tedesche l'isola di Sumatra e la baia di Sapany nell'Oceano.

Le fiere parole dell'on. Salandra

Alle 17 di ieri l'on. Salandra ha preso possesso degli uffici della consultazione, pronunciando nobili parole.

Egli cominciò col rammentare la figura nobilissima del ministro scomparso.

La sua perdita — egli dice — è stata per il paese una vera grave sventura.

« Le direttive supreme della politica internazionale saranno domani quelle che erano ieri ».

« A proseguire in esse occorre incrollabile fermezza d'animo serena visione dei reali interessi del paese, maturità di riflessione che non escluda al bisogno, prontezza di azione; occorre ardimento non di parola, ma di opere; occorre animo scervo da ogni preconcetto, da ogni pregiudizio, da ogni sentimento che non sia quello della esclusiva ed illuminata devozione alla patria nostra, di sacro egoismo per l'Italia ».

I funerali dell'on. di S. Giuliano.

Una folla imponente assisteva ieri ai funerali dell'on. di S. Giuliano.

Quando la salma doveva essere chiusa nella bara e posta nel feretro, le figlie dettero in un diretto pianto, abbracciandola, più volte.

Il corteo parte dalla consultazione alle 10.30.

Erano presenti quasi tutti i ministri e numerosi ministri parlamentari.

Il Re aveva inviato una splendida corona.

La salma dell'on. di S. Giuliano è partita alle 13.10 per la nativa Catania.

I denari degli emigranti

La Commissione esecutiva del segretario della emigrazione ha diramato la presente lettera che non ha bisogno di spiegazioni.

Udine 18 ottobre 1914.

On. Commissariato Generale dell'emigrazione.

ROMA

Molti friulani emigranti nell'America del sud hanno l'abitudine, malgrado la nostra assidua propaganda a favore del Banco di Napoli, di compiere le rimesse dei loro risparmi in Italia a mezzo di Banche locali e specialmente a mezzo del Banco del Rio della Plata.

Ora questi depositi sono stati trattenuti da dette banche in seguito al decreto di mora oria, come se si fosse trattato, non di una specie di servizio postale, ma di veri e propri depositi, a risparmio.

Conseguentemente si è creata una grave situazione disagiata per molte famiglie che non possono ricevere delle importazioni di cui, in questo momento così difficile per tutti, ma specialmente per il Friuli hanno stretto bisogno.

Più sono, ad esempio, degli emigranti rimpatriati momentaneamente per trovare le loro famiglie, che avendo prima di partire inviato l'occorrenza per il viaggio con tale mezzo ora non possono più ripartire e si trovano in condizioni assai tristi.

Preghiamo il benemerito Commissariato di voler urgentemente occuparsi della cosa per una pronta e soddisfacente soluzione.

La Commissione Esecutiva

La Commissione Esecutiva

La Commissione Esecutiva

La Commissione Esecutiva

La Commissione Esecutiva

La Commissione Esecutiva

Albergo - Restaurant Lombardia

Ottima cucina - Vini Nostrani, Verona, Chianti e in bottiglia - Stanze elegantemente ammobiliate da L. 1.50 in più. Prezzi convenientissimi.

Udine - Via Belloni (Piazza Vittorio Emanuele) - Udine

Cronaca Cittadina

Per il consumo della carne Un'ordine del Prefetto

Per una diligente e doverosa vigilanza sulle carni da abbattere al consumo alimentare, il comm. Luzzatto in data 12 corr. ha emesso una circolare nella quale ordina che tutti gli animali da macello prima, eccettuati nei casi in cui per accidenti gravi si renda necessaria la pronta macellazione, e dopo la macellazione siano sottoposti a visita sanitaria.

Nei comuni provvisti di macello in esso soltanto potrà effettuarsi la macellazione; nei comuni sprovvisti invece, l'autorità Comunale stabilirà un orario speciale ai macellai ed ai privati, i quali se in giorni diversi dai prestabiliti interenderanno macellare, dovranno 24 ore prima rendere avvertito il veterinario comunale o consorziale o al caso l'ufficiale sanitario. Pure il veterinario deciderà sulla convenienza o meno di permettere la vendita della carne degli animali morti in seguito a cause accidentali. Detta carne dovrà in ogni modo essere venduta in ispacchi speciali entro 24 ore dalla morte, coll'indicazione « da non usarsi se non cotta », e sotto il controllo dell'autorità Municipali. Tanto le carni quanto i visceri ammessi al consumo dovranno essere marcati in più parti con un timbro circolare, costituito fra l'altro, di una lettera corrispondente alla specie dell'animale. Le carni ed i visceri degli animali destinati alla bassa macelleria saranno bollati con un marchio rettangolare a tinta rossa portante le lettere C. B. M.

E' proibito di macellare nei locali adibiti a spaccio di carne, né si possono trasportare dai locali di macellazione in quelli di vendita carni e visceri che non siano stati prima sottoposti alla prescritta visita sanitaria. Le carni di animali che siano state giudicate di bassa macellazione non potranno consumarsi che nel sito nel quale avvenne la macellazione.

L'esportazione in altri comuni di carni fresche non di bassa macellazione è permessa in pezzi non inferiori ad un quarto dell'animale macellato. Tali pezzi saranno dall'autorità del luogo di provenienza marcati con timbro speciale, saranno scortati dai certificati dovuti e prima della vendita verranno sottoposti a nuova visita sanitaria.

I locali di macellazione degli animali e quelli di spaccio delle carni dovranno essere ampi e ben ventilati, il pavimento dovrà avere sufficiente declivio, e sarà costruito con materiale impermeabile e lavabile; e le pareti ove si appoggiano le carni saranno coperte di marmo o intonacate a lucido fino all'altezza di almeno 2 metri dal suolo. Nella stagione estiva specialmente, le carni saranno coperte da panni netti, e saranno tenute in locali puliti, aerati ed oscuri per impedire il depositarsi di insetti su di esse. Le carni prive dei voluti contrassegni di sanità saranno sequestrate e trattate come carni sospette di contrabbando.

Quest'ordine è sotto la tutela dei sottoprefetti, sindaci, medico e veterinario provinciale e comunali, agenti municipali e R.R. Carabinieri.

Copia della presente ordinanza sarà per cura dei sindaci affissa in tutti i locali adibiti a macello e spacci di carni e presso gli uffici di Dazio consumo.

Bollettino Militare

Reggi di via in data 17: Cotti Leopoldo, capitano 8.º alpini è collocato a riposo a sua domanda per infermità non proveniente da cause di servizio, iscritto nella riserva e nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Fisore di Montaldo Stefano capitano nell'8.º alpini è collocato in posizione ausiliaria per ragioni di età dal 2 corrente, e con successiva disposizione richiamato in servizio temporaneo nello stesso reggimento.

Boaria Andrea, capitano aiutante di campo brigata Re è esonerato da tale carica e trasferito al 2.º fanteria.

Forlani Francesco, tenente nel regg. cavallerieri di Roma, è nominato ufficiale di ordinanza di S. E. il generale d'esercito Caneva cav. Carlo.

Peloso Gaspari Gaspare sottotenente di complemento nel 21.º artiglieria da campagna del distretto di Sacle, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragioni di età ed è iscritto nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale della stessa arma, passando effettivo al 10.º artiglieria da fortezza. (assedio)

Someda Giuseppe, sottotenente di complemento nel reggimento cavallerieri di Roma del distretto di Sacle, è chiamato in servizio con assegnamento per l'esperimento d'idoneità all'avanzamento.

Un fatto insussistente

Il Gazzettino Popolare di Gorizia dava l'altro giorno in cronaca di Gradisca la seguente notizia:

Disertori italiani.

In questi ultimi tempi si presentarono ai locali L. 1.º Reggimento diversi disertori italiani.

Dopo le pratiche con le autorità del regno, furono rimessi in libertà.

Abbiamo assunto informazioni in luogo competente e ci fu dichiarato in via assoluta che negli ultimi sette mesi un solo disertore è stato segnalato, e anche quello nativo da Gradisca e che a Gradisca aveva i genitori.

Cospicue obbligazioni a favore del Comitato di soccorso Pro emigr.

Non è ancora stata ufficialmente aperta la sottoscrizione a favore degli emigranti e dei disoccupati, che già pervengono al Comitato di Soccorso cospicue obbligazioni.

S. E. l'On. Elio Morpurgo per onorare la memoria della compianta sua consorte in occasione del quarto anniversario del suo decesso che cade oggi ha inviato l'importo di L. 500 da devolversi a favore dei disoccupati del Mandamento di Cividale.

La Deputazione provinciale ha pure elargito il sussidio di L. 3000.

La Banca Commerciale Italiana ha voluto distinguersi anche in questa occasione facendo pervenire accompagnato da una nobilissima lettera il sussidio di L. 1000.

Il Dott. Roberto Keckler ha pure inviato l'obbligazione di L. 50 e l'Orchestra Blasich ha devoluto L. 20 quale parte del ricavato da una festa da ballo.

Aggiungendo a queste somme quella precedente di L. 830 elargita dai singoli membri del Comitato di Soccorso le somme fin qui versate ammontano a L. 5400.

Ci consta, e siamo lieti di poterlo annunciare, che il comitato sta facendo pratiche per l'invio di forti masse di operai, in lavori che si stanno compiendo nella Liguria e nei napoletani. Si parla di qualche migliaio, che verranno mandati non appena le pratiche saranno terminate — speriamo — con felice esito.

Intanto l'alcare rag. Migliorini, che tanto efficacemente opera per trovare occupazione ai disoccupati, ha girato e sta girando presso tutte le imprese e i comuni per vedere di impiegare qualcuno. Le sue pratiche sortirono finora buon effetto.

Anche oggi una decina di disoccupati ha trovato lavoro.

Nell'ispezione forestale.

Il capo dipartimento del nostro ufficio forestale, ispettore sig. Antonio Zorbellon che da tre anni rimesse tra noi, è stato recentemente destinato a istituire una nuova ispezione a Treviso.

A sostituirlo ci giungerà da Sassari l'ispettore sig. Fortunato Zatti.

All'uno il saluto del commiato, all'altro il benvenuto.

Bollettino Giudiziario.

Il nostro Reggi di via in data 17: Di Tondo Vincenzo, aggiunto di cancelleria della pretura di San Daniele, in aspettativa per comprovati motivi di famiglia fino al 10 settembre, è richiamato in servizio nella detta pretura.

Bartolin Andrea, usciere giudiziario del Tribunale di Pordenone, è promosso dalla 3.ª alla 2.ª classe.

All'assoc. impiegati Civili

La nuova amministrazione verso il meriggio d'ieri s'iniziarono e si protrassero fino a notte, le elezioni per il nuovo consiglio di amministrazione.

A 19 ore il cav. Ragazzoni assistito da diversi soci procedette allo scrutinio delle schede e alla proclamazione degli eletti. Eletti a consiglieri: Pietro Scarabellin con voti 46 Giuseppe Zanotto 46, dott. Luigi Bocchi 45, cav. Eugenio Bianchi 45, Massimo Gaudio 45, cav. Raimondo Tonello 45, Mario Dari 43, cav. Giuseppe Ragazzoni 39, Giusto Ferrari 36, Guido Buracchio 34, Carlo Carminatti 30 Revisori: Antoni Cozzaro 45 Edoardo Biasioli 36, Tacito Zuliani 32.

Per la chiusura degli esercizi

Ci consta che l'associazione Commercianti, Industriali ed esercenti della provincia di Udine, a mezzo del presidente cav. Giusto Venier, sta facendo pratiche affinché il decreto prefettizio sull'orario di apertura e chiusura venga giustamente interpretato nella limitazione, onde non derivi forte danno ad una determinata classe di esercenti.

In proposito ci si scrive esprimendo il parere che si faccia anche ad Udine, come in altre città d'Italia, ove si scelse proprio in seno alle associazioni commerciali una commissione che d'accordo colla Prefettura, divisa gli esercenti in diverse e giuste categorie.

Considerando poi che gli esercenti fuori cinta daziaria pagano un abbonamento annuale al dazio foreale, e che della limitazione orario di apertura e chiusura vengono danneggiati nel consumo, sarebbe opportuno che ottenessero una riduzione sul detto abbonamento.

Siamo anche noi, ed a gran voce, concordi nell'intendimento lodevole che si cerchi di correggere il vizio, con opportune disposizioni, ma troviamo logico che la legge venga applicata a seconda dei casi e degli articoli d'esercizio, onde il negoziante non ne risenta troppo grave d'anno specie nel grave momento attuale.

Il nuovo orario del tram

Udine S. Daniele

Con domani andrà in vigore sulla tramvia a vapore Udine-San Daniele il seguente orario:

Partenze da Udine (Porta Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a San Daniele 10.7 — 13.12 — 16.52 — 19.47.

Partenze da San Daniele: 7 — 11.4 — 13.40 — 17.39

Arrivi da S. Daniele (Porta Gemona): 8.31 — 12.35 — 15.12 — 19.11.

Il campo dei giochi.

La gara di foot-ball.

Tra le squadre dell'A. C. Udine composta di Paglianti, Lunazzi, Dal Dan (cap.), Loschi), Zamengo, Michelotto, Bernardina, Cosmi, Blasich, Montico, Plateo; e quelli dell'A. C. Padova: comp. di Doria II, Marchetti, Malagolo, Doria I, Zambotto, Corazza, Germani II, Peyer (cap) Turra, Appiani, Milocco, s'è avuta ieri nel pomeriggio un'interessante e vivace partita al calcio. Nel primo tempo i Padovani segnarono 2 goals, gli Udinesi 0. Nella ripresa un fallo segnato dall'Arbitro, sig. Barbon di Venezia, provoca un urlo d'indignazione negli spettatori che sottolineano nella squadra padovana poca correttezza di gioco, e nell'arbitro una parzialità per essa.

Il gioco si chiude con vittoria della squadra Padovana con quattro goals a due della squadra Udinese. Il pubblico invade tosto il campo e ripete con più ostilità una dimostrazione all'arbitro. La poca pulita protesta perdura circa mezzora, poi si quietà.

Grave disgrazia al gioco di foot-ball

Nel pomeriggio di ieri sul nuovo campo fuori Porta Venezia si svolsero le gare di foot-ball di cui dismo relazione altrove. Durante il gioco il giovane Gio. Batta Bulton di Andrea, spinto da un avversario cadde in malo modo riportando la frattura del braccio sinistro.

Il Bulton è un giocatore appassionato quanto audace si da non curarsi affatto della propria incolumità personale. Infatti sono appena due mesi che egli sullo stesso campo riportò una slogatura che lo trattene in casa oltre una quarantina di giorni. Ad onta di ciò e malgrado i suoi genitori preoccupati per la sua salute e per il fatto che attendendo egli al foot-ball si distrae in maniera da curarsi poco o nulla dello studio e del lavoro gli proibissero energicamente di partecipare ancora a tali gare, egli appena guarito vi si lanciò di nuovo con ardore.

Oggi purtroppo essi devono lamentare una nuova disgrazia e chiedono pubblicamente a chi di essa debba farsi risalire la responsabilità. Poiché il giovane è minorenne; conta soli 16 anni; ed essi più volte avevano pregato i componenti l'Associazione del calcio a non accoglierlo nel gioco declinando anche ogni responsabilità di future eventuali disgrazie.

Il ragazzo sarà ricoverato all'ospedale.

Don Cantoni assolto

Don Leonardo Cantoni residente a Pantianico imputato di violenza carnale alla sedicenne Lucia Manzoni è stato stamati dal Tribunale assolto per insufficienza di prove.

Il P. M. aveva proposto per l'imputato 3 anni e 5 mesi di carcere.

Trasporti ferroviari per l'estero. — Nell'Ufficio della Camera di Commercio gli interessati potranno prendere conoscenza delle condizioni e delle limitazioni dei trasporti sulle ferrovie svizzere austro-ungariche e germaniche durante la guerra.

Processo rivinuto. — Oggi in Tribunale doveva discutere, come già annunciammo, il processo a carico di Pietro Feruglio per la sua evasione del Manicomio.

Il processo venne rinviato d'ufficio a nuovo ruolo.

Un grazioso fiorellino reciso

Rosina Covis non è più, un fiero morbo in brevi giorni tronco questa cara e vispa creaturina, e chi non conosceva la piccola Rosina tutta grazia, e di sentimento sveglissimo era l'ammirazione di tutti. Quanti piangono oggi assieme a suoi famigliari; anche le famiglie prof. Chirulo e Marcuzzi, le sue compagne di scuola del Tirocinio, le sue maestre che tanto l'amavano, sapendosi distinguere per intraprendenza, e da annoverarsi pure che al concorso di Dottrina Cristiana, tenutosi or fa due anni alla Metropolitan, si ebbe il plauso e l'ammirazione di S. E. l'Arcivescovo. Era la più piccola e si distingue la prima fra tutte, con grande soddisfazione dell'allora Parroco Mons. Liva. E ieri sera alle 23.30 spirò nel braccio del Signore all'Ospedale Civile, fra lo schianto di quanti attorniarono quel letto di dolore. Presente se stessa, desiderò di ricevere il S. Viatico per la prima Comunione, ed anelava l'alba di oggi per ricevere anche la Cresima, invece il crudele destino tronco questo fiorellino nato fuori zolla e reciso innanzi tempo. Povera Rosina! Il Paradiso solo era destinato per te!

TEATRO SOCIALE

L'ultima dell'Opera.

A « Cavalleria » e « Pagliacci » il pubblico, ad onta del complesso artistico orchestrale e vocale scadente, è intervenuto sempre in folla; e ieri sera non fu da meno delle precedenti rappresentazioni.

Molti applausi al Dragoni e agli altri artisti principali.

Novo Cine

Da oggi vengono ripresi regolarmente gli spettacoli cinematografici. Per programma d'inaugurazione venne scelto uno dei migliori drammi polizieschi diviso in 3 parti dal titolo: « Il Club della Stella ».

A questa farà seguito una graziosa commedia comico romantica, a colori intitolata: « A riposo ».

Le rappresentazioni incominciano alle ore 18. Quanto prima si darà il dramma a sensazione: — « L'uomo senza braccia ».

Si pregano i signori abbonati che manterrano anche per una volta del giorno a volerne dare immediatamente avviso all'Amministrazione.

Domenico Del Bianco gerente responsabile

Ieri sera alle ore 19 serenamente spirava in Varro nel bacio del Signore

Angelo Bacinelli
d'anni 78
Addolorati ne danno il triste annuncio agli Umberto, Italia ed Irma ed i parenti tutti pregando d'essere dispensati dalle visite di congedazione.

I funerali seguiranno martedì mattina alle ore 9.

La presente serve di partecipazione personale.

Varro 19 ottobre 1914.

KALODONT
Crema dentifricia indispensabile
mantiene bianchi e sani i denti. Utilizzandola giornalmente, protegge da malattie infettive.

Il tubo L. 0.80

Condotte diffidate

La sezione di Pordenone della Associazione Nazionale dei medici condotti d'accordo con la sezione di Udine, visto l'avviso di concorso pubblicato dal Comune di Pravidomini per il posto di medico condotto, diffida questa condotta perchè a cura piena e per insufficienza di stipendio.

Diffida ancora la condotta di Cavasso Nuovo perchè a cura piena.

Si invitano i colleghi organizzati a non concorrere, nell'interesse della classe, a queste due condotte.

Pordenone 17 10 1914

Il presidente
D. Sango Luigi

Municipio di Porpetto

Alle ore 9 antimeridiane del giorno 26 corrente ottobre avrà luogo in questo ufficio l'asta col metodo della candela vergine per l'appalto dei lavori dell'edificio scolastico di questa frazione di Corgozolo. Importo dell'opera soggetta a ribasso è lire 20.500. Deposito per l'asta lire 600. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla locale Segreteria.

Porpetto, il 14 ottobre 1914.

Pel Sindaco,
Luigi Zanna

Libri per le scuole

presso la
Libreria P. Gambierasi

si trovano vendibili tutti i testi scolastici per le:

Scuole Tecniche Normali e Complementari. Istituto Tecnico-Ginnasio Liceo Coll. Uccellina Elementari.

Assort. completo per disegno e quaderni e tutto l'occorrente per cancelleria. Prezzi convenientissimi.

Casa di Assistenza Ostetrica

per costanti e partorienti autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla levatrice
Signora Teresa Nodari
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONE E CURE FAMILIARI

Massima segretezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE.
Telefono N. 324

Il Gallista

Francesco Cogolo
Via Savorgnana N. 16 tiene aperto A suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17. Il richiamo si reca a d'ora in poi.

SCIATICA REUMATICA

Cura rapida e Radicale della Sciatica e malattie reumatiche dolorose.

Cure a domicilio
D.r Rinaldo Ferrario

Visite tutti i giorni dalle 11 - 2 e dalle 13 - 14
UDINE - Via P. Sarpi 29 - UDINE
in fondo Mercatovercheto

Affittasi subito

Negoziato vasto e grande centina in Piazza Vittorio Emanuele. Rivolgere alla Sartoria « Città di Parigi ».

PREMIATA SPECIALITÀ
Catramydon Querengo

Ottimo preparato a base di Catramydon puro di Norvegia, coll'aggiunta di sostanze balsamiche, calmanti ed antisettiche. Gradivo. Prescritto da tutti i Sanitari del Regno.

Previene Cura - Guarigione - Tossi - Catarrhi - Bronchiti - Postumi d'influenza

Praticità - Economia - Tolleranza

In tutte le farmacie a L. 1,75 la bottiglia grande, o direttamente

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico G. QUERENGO - Spina (Veneto)
PACCO POSTALE SEMIGRATUITO:
Cont' assegno di Lire. 6.50
2 Bottiglie Catramydon
2 scatole Pillole Nazionali

Fate la cura della PYLTHON
ch'è utile a tutti specialmente

agli epilettici, appetitizzati, ai nervosi, ai deboli ed ai vecchi, alle persone nervose agli anemici, pallidi, nevralgici, a chi si è strapazzato in gioventù sia in bagordi, sia collo studio, coll'eccessivo lavoro, alle persone, alle nutrizioni ed in generale a tutte le persone esaurite con sangue debole o guasto

GRATIS si insegna metodo facile per ingrassare (quattro chilogr. al mese) crescere il seno, irrobustire l'organismo, ridare al medesimo quell'aspetto prospero che la tanto piaciuta a vedersi e per guarire in venti giorni Anemia, Stitichezza, Tardivo sviluppo, Brutto colore della pelle, Epilessia, Apoplessia, Malattie nervose, Neurastenia, Asma, affanno, disturbi del cuore, del legato, debolezza colabalo, spinale Gotta Artrite, vista, udito, vacillazione precoce cattive digestioni, malattia della pelle, Tifi, Nefrite, Fustole, Piaghe, Eczemi, stomaco, intestini, Cancro. Chi ha fatto cura elettrica, per iniezioni od, altre scriva: ALLA BUONA SUORA, Milano (Italia), Corso Porta Nuova 17 Unire franco. QUATTRO MILA guarigioni in soli tre mesi.

Stabilimento Racologico
Dott. V. COSTANTINI
in Vittorio Veneto
Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grand premi alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano (1906)

l'olinceo cellulare bianco-giallo giapponese, l'olinceo bianco giallo storico Chinese, bigiallo-oro cellulare storico poligliallo speciale cellulare, i signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

La cartiera S. Lazzaro

di Cividale, si prega avvertire avere ceduta l'escusiva vendita del suo Prodotto alla Ditta Angelo Peressini di Udine. Solo a mezzo della medesima, o da suoi delegati rappresentanti, verranno accettate ed evase le ordinazioni con tutta cura, e con merce sempre più perfezionata.

ALCANTARA DITTA
ALCANTARA RONZONI
Orologi - Oroficerie - Gioie - Organisterie
UDINE - VIA DELLE ERBE UDINE 61

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo
Negozi e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Depositi elastici a rete metallica, a molle, e a spirale materassi e crine vegetale.

AGRICOLTORI

Volete aumentare notevolmente la produzione del frumento?
Concimate alla semina colla
CIANAMIDE
Ing. G. FACHINI - Macchine Agricole - UDINE

Fabbrica cucine economiche e stufe

Cav. GIUSEPPE BISSATTINI & FIGLI
Premiato con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-57

Forniture di cucine Economiche, Stufe, Caloriferi agli Alberghi Trattorie Case private Collegi ed Istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento
Lavorazione solidissima - Massima economia del combustibile.

Depositaro delle premiate stufe **Maidinger** atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze

Assumasi qualunque riparazione e messa in opera a prezzi indicissimi.

Casa di Cura
per le malattie
d'Orecchi - Naso - Gola
del **d.r. G. PARENTI**
Specialista

gia aiuto negli Istituti di otorinolaringologia di Padova e condirigente il Reparto Speciale della Poliambulanza.

Visite tutti i giorni
UDINE - Via Aquileia, 86 - Tel. 3-17

SCIATICA REUMATICA
Casa di Cura
del dott. **GIOVANNI FAIONI**

Trattamento e guarigione rapida e radicale di qualsiasi affezione dolorosa articolare, muscolare, nevralgia anche di natura non reumatica.

Cura speciale, a base di iniezioni autotrasfusione, ambulatoria, senza obbligo di degenza in Casa di Salute, anche a domicilio del paziente.

Visite tutti i giorni; compresi i festivi
UDINE - Via Prefettura, 19 - UDINE

Casa di Cura
del **CAV. DOTT. A. CARAZZINI**

Chirurgia - Ostetricia
Malattie delle Donne
Patologia - radiografia - radioterapia

Consulti dalle 11 alle 14
via Trepojo 12
Tel. 309

RONCEGNO
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemie, Malattie, muliere, del sistema nervoso, della pelle Chlorosi, Ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli.)
(Vedi avviso in quarta pagina.)

Qualunque lavoro tipografico

così di lusso, come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia editrice Domenico Del Bianco, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette speciali su disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

La tipografia Del Bianco, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie.

Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

Inserzioni a pagamento

Dirigarsi esclusivamente all'ufficio Centrale d'annazi A. Manzoni & C.
UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 - BARI, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Staz. 20 BIELLA Via Ospitale 10 - BRESCIA, Via Trieste (Pal. Cred. It.) - CREMONA Via Guaculieri FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose LIVORNO, Via Vit. Em. 64 Modena Via Scarpa 24 - Milano, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA Via Francesco 20 - ROMA Via di Pietra 61 VERONA, Via Valerio, Catullo 6 - Parigi 14 Rue Pardonnet - LONDRA BERLINO.

Prezzo delle inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurata corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea contata



SOLO L' ISCHIROGENO

ISCHIROGENO

REGENERATORE DELLE FORZE FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-GLICINA

DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO

NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrotole - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia mostra, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diritto all'armatore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. Indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI. Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTIFETI - GLICEROTERAPIA-IPRETTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte: Opuscolo gratuito.

Si vende in tutto il mondo - Esisterlo nelle buone farmacie - Edipere la marca di fabbrica, la quale, assunta dal ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni e le imitazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ
ALTA ONORIFICENZA
GRAND PRIX
- ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI
TORINO 1911

DELL'EFFICACIA delle PILLOLE HALSEN

del Generale Comm. G. CORNARO

«Le Pillole Halsen pur non contenendo sostanze eroiche, ma solo sostanze alimentari convenientemente estratte ed elaborate sono efficacissime anche nei casi più ribelli a ogni altra cura, e sono tollerate in ogni età».

«Sono l'ideale del medicament contro l'anemia, la cloroanemia, la nevralgia ed il rachitismo».

«Sono il miglior rimedio del ricostituenti finora noti».

«Firmato:»

«Dott. Comm. Paolo De Vecchi»

Il Chiaro Prof. Dott. Camillo Bozzolo Direttore della Clinica Medica della Università di Torino Senatore del Regno scrive con autorizzazione di pubblicare, che: «dopo aver analizzato i componenti e il metodo di preparazione delle Pillole Halsen, volle gentilmente sperimentarle nei malati ambulatori che ricorrono alla sua clinica per la cura, e che dopo tali prove risultate favorevoli a sua nella sua clientela privata».

Esigete su ogni flacone la marca depositata della Ditta A. Manzoni & C.

TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

«In ogni caso di tosse, sia essa causata da un raffreddore, sia da un'infiammazione, sia da un'emozione, sia da un'altra causa, il Dr. Becher ha studiato un rimedio che agisce direttamente sulla causa, e che produce un effetto sicuro e duraturo».

«Ciascuna pastiglia costa L. 1,50 - Scatole di 10 e 20 pastiglie».

«Si vende in tutte le farmacie».

IN GUARDIA DALLE TOSSI!

Sciroppo Amigdalina Maldifassi

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSI (tosse convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCHIPIENTE, nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiaini negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.- IL FLACONE - PER POSTA 0,50 IN PIÙ

Preparazione speciale della **PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni & C. - MILANO**

IGIENE della BOCCA

Acqua fenico - Saliolica Maldifassi - Previene e guarisce la Carie dentaria, pulisce l'alto, somministra alla bocca la dolcezza della Gargarizzata, preserva da tutte le malattie della gola (Tonsilliti, faringiti, angine, ecc.). Flac. L. 1,50 - per posta L. 0,30 in più.

Gongivario alla China Maldifassi - Indispensabile per conservazione delle Gengive, ne guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il deperimento. - Tonicco, astringente, disinfettante. Flac. piccolo L. 1,75 - medio L. 2,75 - grande L. 3,25 - per posta L. 0,30 in più.

Benti bianchi candidissimi, senza essere intaccati nello smalto, si ottengono dalla Pasta dentifricia Maldifassi; saponifica il tartaro esistente ed impedisce il formarsi del nuovo. - Una scatola di cristallo L. 1,50 - per posta L. 0,30 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE della Antica premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni & C. MILANO - Via Corduro (Palazzo Borsa)

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE ELISEO DEL LUPO

ritorna su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA MA HA TRIONFANTE PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Moravelli, Zucarelli a quelle del Balli, Cardarelli, Marazziti, De Renzi, Cervello, ecc.; ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo Salute, forza, vigore ad ammalati di **Neurastenia, Esaurimento, Impotenza, Paralisi, ecc. Convalescenti per qualsiasi morbo.**

Trovati in tutte le Farmacie

RONCEGNO

Acqua Arsenico - Ferruginosa

I sigg. Medici la prescrivono da 50 anni

Guarigione completa e duratura nelle: **ANEMIE**

Clorosi - Nevralgie - Malattie muliebri - della pelle - dei bambini - Malaria

IL MIGLIOR RICOSTITUENTE

del corpo umano che dà nuova forza, nuova vitalità a persone esaurite da eccesso di lavoro o di malattie. - **Tolleratissima** dagli stomaci più deboli. - **Efficace** sotto piccola dosi. - **Prodotto naturale** di composizione costante.

Cure da bibita a DOMICILIO in ogni epoca dell'anno

Vendesi in tutte le farmacie

A. MANZONI & C. Milano-Roma-Genova, depositarii esol. per l'Italia

RONCEGNO

Usate l'acqua Chinina Manzoni

Preparati di Pepsina

del Cav. Dott. CARLO TOSI

premiati alle Esposizioni di Milano 1881 ed a quella di Sanco 1889 con **MEDAGLIA D'ORO**

Le Pillole Digerenti alla Pepsina vegeto-minerale del cav. dott. Carlo Tosi nelle quali alla pepsina è associata alla Diastasi ed il cui uso dal sig. prof. Edoardo Porro medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco costituiscono il **il solo farmaco digestivo completo.**

Lire 2 la Boccetta di 24 pillole.

Il Cav. Dott. Carlo Tosi, medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, ha dichiarato essere rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore dalla secrezione latte; e non contengono iodio e di potassi, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante».

Lire 1,50 la Boccetta di 18 pillole.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C., Chimici-farmacisti Milano - Roma - Genova**

Depositaria inoltre della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. CARLO TOSI

Deposito e vendita in tutti le primarie Farmacie del Regno

Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina e di Pillole Lattifughe cav. Carlo Tosi debbono portare sulla fascetta interna e sulla interna istruzione il nome dell'inventore cav. dott. TOSI e della Concessionaria esclusiva per la vendita **DITTA A. MANZONI & C.**

ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche allo Pittolo del cav. dott. Carlo Tosi.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno puniti a sensi di legge

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISYPHILITICI e dei RICOSTITUENTI, è base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Assoluta tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre si cura e vince la più ostinata sifilide, risulta un potente ricostituente e sereno vittorioso della sifilide.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodo-mercuriale Antisiphilite della Farmacia della Marina è una buona preparazione che nulla ha del misero cerializzato, essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il merito sta nell'aver saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tollerata anche dagli stomaci più deboli e gli ammalati a cui, in varie circostanze, si ha prescritta, se hanno ricevuto grande beneficio. - Napoli.

Prof. Dott. Comm. Tommaso De Amicis Direttore dell'Istituto Dermosifilologico della R. Università.

Gen. Dott. L. - Per posta L. 2,50 - Ciascuna scatola L. 5,00 pagamento anticipato.

SEMPRE DISPONIBILE Farmacia Zuccherato Farmacia - NAPOLI - Via Marina, 56 e Via Duomo 355-357 - Telefono 8-88. Conoscete l'antifetina che tratta il più sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta una cartolina doppia.

Discente Generale **A. MANZONI & C. Milano-Roma**